



Acli Formazione
Ricerca Servizi
e Management

ACLI incontra

Periodico di informazione e di approfondimento delle Acli provinciali di Pisa

L'EDITORIALE

L'altro Natale

di don Emanuele Morelli
Direttore Caritas diocesana di Pisa

Buon Natale!

Tra qualche giorno sarà il saluto più ricorrente. Sulla bocca di tutti. Credenti e non credenti. Quasi un rito collettivo. Come le interminabili discussioni sulle partite di calcio del lunedì mattina in ufficio o al bar. Bisogna farci gli auguri. È un dovere...

Già, ma quale "buon natale?"

Il natale dei centri commerciali, delle strade del centro, della calca e degli spintoni, delle offerte da non perdere, delle luci intermittenti, degli acquisti frenetici, dei bisogni indotti, del superfluo.

Quel natale che ci chiede di essere più buoni, anche! Come tratto fondamentale di quel "copione".

Un buonismo che stucca, che ti si appiccica addosso più del miele e non sai come fare a liberartene.

Un buonismo sterilizzato, incontaminato e preservato, fatto di buone intenzioni, al massimo di sms ma mai di incontri, volti, ascolto, accoglienza, storie, rabbia, paura: sentimenti.

Questo natale è una caricatura, una deformazione e una ridicolizzazione del natale di Gesù.

Il suo natale, ci ricorda che la sua storia comincia male. Nasce "fuori" perché "non c'era posto per loro nell'albergo" (cfr. Lc 2,7). E per questo è compagno di sorte di tutti coloro che sono fuori, emarginati, resi ultimi, esclusi... Così piccolo, bambino, Dio totalmente affidato alle cure di Maria, eppure fa paura. Giuseppe si impaurisce, i pastori lo stesso, anche Erode... come fanno paura tutti i diversi di questo mondo, coloro che non sono assimilabili alla cultura dominante, coloro che non si adeguano alle logiche prevalenti. E gli angeli hanno un gran da fare a dire "non temete", come se dicessero anche a noi oggi che prima della paura bisogna osare la relazione e l'incontro, e che la diversità è ricchezza, quando siamo capaci di comporla in armonia. Il natale di Gesù è l'evento dell'incarnazione del Figlio di Dio, la festa dell'incontro e della relazione voluta e cercata tra due soggetti, dio e l'uomo, così differenti tra di loro. È la scelta radicale di Dio di avere a cuore e di prendersi cura della vita degli uomini e delle donne di ogni tempo a partire dalla vita ferita e calpestata. Racconta di un dio che si mescola, che si confonde, che si coinvolge e che prende sul serio le gioie ed i dolori, le fatiche e le speranze degli uomini di oggi (cfr. GS 1).

Per questo non solo un altro natale è possibile ma un altro natale è necessario!

Ma c'è un altro natale? Sì, c'è. Eccome se c'è.

Il natale di Luigi, povero in canna, scaricato dalla vita ed ora assistito cronico, che ci domanda quando facciamo il pranzo di natale alle mense dei poveri della Caritas, perché Luigi sa quando lo fanno nelle mense delle altre città ed allora le gira tutte. Gli piace far festa. Nonostante tutte le sue fatiche e le sue ferite non ha perso il gusto di vivere. E vive con poco.

Luigi ci insegna che è possibile far natale gustando e riscoprendo l'essenziale. Che

L'impegno del Patronato Acli sui "flussi"

Tanti immigrati agli sportelli provinciali



Nostra intervista al direttore del patronato Acli a pag. 3

non abbiamo bisogno di "accessori" per stare bene se abbiamo ragioni per vivere e per sperare. Che le persone e le relazioni sono incommensurabilmente più importanti delle cose. Che il senso della vita non è nelle cose che si hanno ma nei significati che siamo capaci di costruire...

Il natale di Aziz, lontano dalla sua famiglia, che si fa tutti i "mercatini di natale" da abusivo, per mettere qualche soldo in più da parte da mandare a casa, con il rischio che il vigile urbano che fa il suo dovere gli sequestri la merce e gli faccia una multa salata. Ma si domanda perché in Italia si punisca giustamente un "vu cumprà" che vende illegalmente e si sia depenalizzato il falso in bilancio, si siano fatti condoni fiscali, si consideri "furbo" chi non paga le tasse.

Aziz ci insegna che è possibile fare natale promuovendo giustizia e legalità. Che siamo chiamati a riscoprire e coltivare una profonda e radicale passione per la giustizia. Che doveri e diritti non possono essere mai disgiunti. Che è nell'interesse di tutti attivare percorsi certi per l'accoglienza, che siamo chiamati a costruire itinerari di incontro e di confronto per l'integrazione. Che la diversità è una enorme ricchezza che non possiamo buttare via chiudendoci in facili ma quanto mai inutili "fortini". Che non possiamo più rimandare la scelta di tessere legami, costruire relazioni, educarci all'interculturalità...

Il natale di Irina, che assiste un anziano non autosufficiente, anche a natale e si domanda come fanno gli italiani, con la bella storia che hanno,

con l'arte e la cultura che le loro città raccontano, ad accettare che le loro persone più care, i loro anziani, la loro memoria, venga lasciata sola, non sentano più la gioia di prendersene cura, li affidino ad una persona sconosciuta che è lì, soprattutto perché con quello che guadagna in tre mesi ci campa il resto dell'anno, lei e la sua famiglia.

Irina ci insegna che è possibile fare natale condividendo quello che abbiamo ma soprattutto quello che siamo. Che è un buon natale se accetto di mettermi in gioco, di coinvolgermi, di mescolare la mia vita con quella degli altri a partire dall'incontro con la vita ferita. Che siamo chiamati a costruire insieme vite dignitose perché capaci di prendersi cura gli uni degli altri. Che la vita è complessa. Che siamo chiamati a non dare mai nulla per scontato e che da credenti siamo chiamati sempre a non essere superficiali, a non accontentarci. Che c'è più gioia nel dare che nel ricevere...

Forse il natale di Luigi, Aziz ed Irina è quello che racconta meglio il natale di Gesù.

Possa la nostra vita essere spazio e tempo accogliente per il bambino di Betlemme.

Il suo essere totalmente affidato a Maria e Giuseppe ci insegni ad affidarci gli uni agli altri.

Il suo nascere povero ci spinga a condividere la sorte dei piccoli, degli ultimi, dei poveri.

Il suo nascere "fuori" spinga tutti i credenti a non escludere mai nessuno ma a costruire con tutti gli uomini e le donne di buona volontà percorsi di comunione e di pace.

Si è svolto a Pisa dal 5 al 7 dicembre scorso

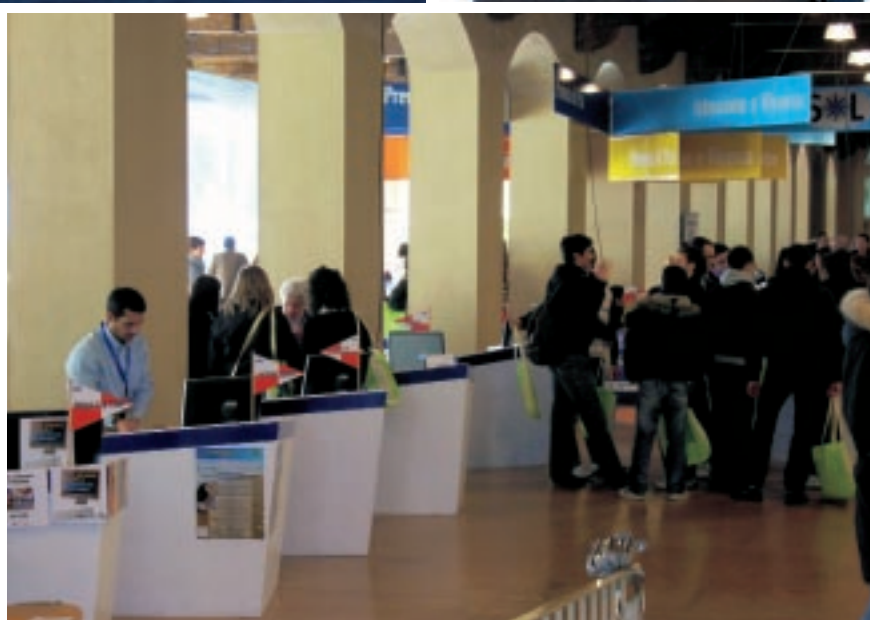
In tanti al Salone Orientamento e Lavoro



Torna come ogni anno il "Salone orientamento e lavoro", iniziativa promossa dalla Provincia e dedicata, spiega l'assessore al Lavoro e Formazione Anna Romei, "a tutti coloro che si avvicinano al mondo dell'occupazione o che già si muovono al suo interno, comunque cercando una propria collocazione". L'edizione 2007 si è svolta alla Stazione Leopolda, da mercoledì 5 a venerdì 7 dicembre, con orario continuato dalle 9 alle 19. Immagine-simbolo della rassegna è stato un faro, a rappresentare l'obiettivo non solo della "tre giorni", ma della costante attività della Provincia in tema di lavoro: offrire servizi a 360 gradi a quanti devono trovare l'opportunità professionale più adatta al proprio profilo di conoscenze e competenze.

Numerosi gli stand informativi che hanno animato il salone: tra essi quelli delle associazioni di categorie produttive, sindacati e forze dell'ordine, i cui operatori presenteranno le opportunità di impiego che possono offrire. Particolare rilievo avranno le tematiche della scuola, in special modo il passaggio dalle aule alla dimensione lavorativa: in tal senso sono state programmate visite delle classi quarte e quinte delle scuole superiori di tutta la provincia. Inoltre, grande attenzione è stata rivolta ai temi della lotta al lavoro sommerso e dello sfruttamento del lavoro minorile. Elementi centrali del Salone sono state le postazioni dei Servizi per l'impiego della Provincia, i cui addetti hanno illustrato le attività del settore a imprese e cittadini, utilizzando anche supporti audiovisivi. Il programma della "tre giorni" alla Leopolda prevedeva un ricco carnet di eventi. Mercoledì 5 dicembre. Alle 11 inaugurazione del Salone da parte

del presidente della Provincia Andrea Pieroni e dell'assessore Romei, alla presenza dell'assessore regionale al lavoro Gianfranco Simoncini, con la presenza dell'Oro Olimpico Atene 2004 Simone Vanni e dell'attaccante del Pisa Calcio Alessio Cerci, accompagnato dal Direttore Generale della squadra Marco Scarpelloni. Alle 16 tavola rotonda dal titolo "Mal d'Africa": oltre all'assessore Romei hanno partecipato Enza Pellecchia (direttore del Centro diritti umani di Pisa), Daniela Maccari (Missionaria colombiana), Sergio Marelli (Associazione organizzazioni non governative italiane), Alessandro Faldini (Ortophedics onlus), Paolo Busoni (Emergency). Giovedì 6 dicembre. Alle 10.30 tavola rotonda sul tema "Lotta alla



Assessore provinciale formazione e lavoro Anna Romei, campione olimpionico di scherma Simone Vanni, Presidente della Provincia Pisa Andrea Pieroni, giocatore del Pisa Alessio Cerci Assessore alla formazione e lavoro Regione Toscana Gianfranco Simoncini.

dispersione scolastica: antidoto allo sfruttamento": hanno partecipato il Prof. Vincenzo D'Onofrio consulente tecnico sottosegretario alla pubblica istruzione di Gaetano Pascarella, un rappresentante della Regione Toscana, gli assessori provinciali Anna Romei (lavoro) e Rosa Dello Sbarba (pubblica istruzione), la dirigente dell'Ufficio scolastico Gloria Bracci Marini, il direttore dell'Osservatorio scolastico provinciale Rino Picchi. Venerdì 7 dicembre, dalle 10.00 alle 16.30, giornata informativa interamente dedicata al programma Lifelong Learning per la formazione continua durante tutto l'arco della vita. Accanto all'assessore Romei sono intervenuti il dirigente dell' Ufficio Politiche comunitarie della Provincia, Paolo Prosperini; un funzionario di Isfol- Istituto per la forma-

zione dei lavoratori, la Dott.ssa Elena Maddalena dell'area di comunicazione dell'Agenzia Nazionale LLP, il Prof. Luca Pierini del centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti di Pontedera. Dalle 12 alle 13, spazio riservato al dibattito; dalle 14.30 alle 16.30, orario dedicato a incontri fra operatori Isfol e soggetti interessati a presentare progetti finanziabili attraverso il programma Leonardo Da Vinci e Grundvit (programmi promossi dalla Commissione Europea per incentivare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita). L'organizzazione dell'evento è stata aggiudicata a un'Ati composta da Non Solo Spettacolo Group, Coop Axis, Coop. Leopolda e Gianluca Antoni e con la consulenza progettuale e gestionale della Coop Aforisma.

La rassegna dedicata al vino

I pisani più schietti

Sabato 24 e domenica 25 novembre la Stazione Leopolda ha ospitato per il terzo anno consecutivo "I Pisani più Schietti", rassegna dedicata al vino, l'olio e i prodotti tipici di qualità del territorio pisano. La manifestazione è stata promossa dall'Assessorato all'Agricoltura e Turismo e dal Servizio Produzioni Agricole, in collaborazione con il Comune di Pisa, la Camera di Commercio e l'Agenzia provinciale per il Turismo. Per questa edizione, il coordinamento tecnico-organizzativo generale, promozione, segreteria organizzativa è stato affidato a Aforisma S.c.r.l., soggetto capofila di un'Ati vincitrice della gara d'appalto dell'Amministrazione Provinciale. Gli altri soggetti partner sono stati la Società Cooperativa a r. l. "Leopolda", che ha curato la promozione e la segreteria organizzativa; la Cooperativa Sociale Axis che ha seguito l'allestimento e i servizi logistici e da Gianluca Antoni, art director che ha curato la campagna pubblicitaria della manifestazione.

La manifestazione, giunta ormai alla sua undicesima edizione, vede di anno in anno un numero sempre crescente di aziende viticole, protagoniste assolute, accompagnate dalle aziende olearie e dai prodotti tipici. Quest'anno sono state 60 le aziende viticole che hanno preso parte alla kermesse, 15 quelle olearie e altrettante quelle di prodotti tipici (dai formaggi, alle carni di agnello e di cinghiale, al miele e alle confetture di marmellata). Le aziende viticole sono state suddivise all'interno della Leopolda Storica secondo un percorso che parte dai comuni del Montescudaio Doc e segue con i comuni del Chianti D.O.C.G. e del S. Torpè; mentre le aziende olearie sono state raggruppate a seconda dei gruppi di appartenenza: frantoiani, produttori biologici, appartenenti alla Strada dell'olio dei Monti Pisani e produttori dell'olio di oliva delle Colline di Pisa (Zona di produzione olio di oliva D.O.P.). Molte le aziende storiche che ormai partecipano da anni, ma importanti sono state anche le new entry, come le aziende Casanova della Spinetta e Castelvechio di Pantani Claudia provenienti da Terricciola; l'Azienda agricola S. Bartolomeo di S. Miniato e le Cantine di Pasqualetti Daniele da Pontedera. Tante le iniziative collaterali. In primis, il seminario che si è svolto venerdì 23 novembre presso la Facoltà di Agraria dal titolo "Le nuove frontiere nel mercato globale del vino: un problema o un'opportunità?". Il giorno precedente presso l'Hotel Repubblica Marinara, si è tenuto un convegno della Confesercenti dal titolo "Dai campi alla tavola: i prodotti tipici nella ristorazione locale". Fin dal mattino del sabato, presso la Sala Convegni della Stazione Leopolda, sono state organizzate delle degustazioni a cura della Fisar e dell'Ais. Sabato mattina vini e olio sono stati al centro dell'attenzione con le degustazioni riservate ai giornalisti e a cura dell'Associazione Grandi Cru della Costa Toscana. Nel pomeriggio, invece, dopo l'inaugurazione, alla presenza delle autorità provinciali, si è svolta la degustazione dell'olio extra vergine e la presentazione del concorso fotografico organizzato dalla Confesercenti. La giornata si è conclusa con la degustazione guidata della Fisar dal titolo "Il Chianti delle Colline Pisane". Domenica 25 la giornata è incominciata alle h. 10.00 con l'apertura dell'area espositiva e del punto vendita a cui ha seguito la degustazione guidata a cura dell' AIS dal titolo "Il Sangiovese nei vini di qualità della provincia di Pisa". Nel pomeriggio si sono succedute le degustazioni guidate dell'olio e delle grappe. Discreta l'affluenza del pubblico nell'area espositiva, anche se in calo rispetto agli anni scorsi.

Sara Missorini



TERAPIA FISICA - RIABILITAZIONE
TERAPIA MANUALE - RIATLETIZZAZIONE
TERAPIA MEDICA

Centro di Fisioterapia riabilitativa e sport

Via Carducci, 60 - 56010 LA FONTINA (PI)

Tel. 050 877055 - info@fisiokinetic.it

www.fisiokinetic.it

GLI ORARI DI APERTURA

PISA da Lunedì a Giovedì 9/13 14.30/17.30

**SEDI ZONALI
PONTEDERA**

Lunedì e Mercoledì 9-12
Venerdì 9-12, 15-17 Sabato 9-12

CASTELNUOVO V.C.

Lunedì e Giovedì 15-19

Martedì e Mercoledì 9-12, 15-19

**SANTA CROCE S/A
VOLTERRA**

Lunedì e giovedì 15-18 Giovedì e Sabato 9-12

Lunedì, Giovedì e Venerdì 9-12

Acli e letteratura

Si è svolta domenica 28 ottobre 2007 alle ore 18 presso la Sala delle Baleari del Comune di Pisa la cerimonia di premiazione del Cinquantesimo Premio Nazionale Letterario Pisa alla realizzazione del quale anche le Acli di Pisa hanno contribuito assieme ad altri sponsor. Il Premio ha previsto tre sezioni tradizionali, "Poesia, Narrativa e Saggistica".

Alle premiazioni hanno partecipato Claudio Martini Presidente Regione Toscana, Andrea Pieroni, Presidente Provincia di Pisa, Paolo Fontanelli Sindaco di Pisa e Pierfrancesco Pacini Presidente Camera di Commercio di Pisa e OPA Pisa.

A colloquio con la direttrice Elisabetta Di Lorenzo

Decreto flussi 2007: novità e ruolo del Patronato Acli

di Fabrizio Mandorlini

Il patronato Acli sta avendo in tutta la provincia di Pisa un ruolo sempre più importante in aiuto agli immigrati. Tante sono le novità: ne parliamo con la direttrice del Patronato Acli provinciale Elisabetta Di Lorenzo.

Come ogni anno, il Governo ha emanato il decreto flussi che stabilisce il numero dei lavoratori non comunitari che possono entrare in Italia. Quali le novità di quest'anno?

Quest'anno la quota dei lavoratori non stagionali, sarà di 170.000 unità. Potranno fare richiesta nominativa di entrata in Italia i datori di lavoro (compreso le famiglie per la richiesta di colf o assistenti domiciliari) sia italiani che stranieri.

La novità rappresentata da questo Decreto Flussi è l'entrata in vigore della procedura informatica predisposta dal Ministero dell'Interno.

In cosa consiste tale procedura?

A differenza dello scorso anno, questa procedura consente di inoltrare le richieste via internet anche dalla propria abitazione, evitando così di dover fare la rincorsa all'acquisizione del kit cartaceo, alla sua compilazione e quindi alla fila presso gli Uffici Postali per l'invio, come è accaduto l'anno scorso.

Per quanto riguarda il ruolo dei Patronati, cosa è cambiato?

Il Ministero dell'Interno ha sottoscritto un protocollo con i Patronati perché forniscano gratuitamente assistenza tecnica per la compilazione della domanda e quindi per il suo inoltro. Questo meccanismo agevolerà molto soprattutto le famiglie ma anche i datori di piccole imprese che potranno trovare presso i Patronati anche la competenza necessaria per conoscere i contratti nazionali da rispettare, i salari da retribuire, le incombenze cui sottostare per il rispetto della normativa sull'immigrazione.

Inoltre, i Patronati sono abilitati a compilare e inviare un quantitativo illimitato di domande mentre il singolo cittadino datore di lavoro ne può inviare al massimo cinque.

Il Decreto Flussi è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 30 novembre. Come si procederà



con le richieste dei lavoratori stranieri?

Un'altra novità del Decreto Flussi, è rappresentata proprio dal fatto che la gestione dell'invio delle domande sarà scaglionata.

Dopo 15 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, i datori di lavoro potranno inviare le domande rivolte verso quei Paesi con cui il Governo Italiano ha stabilito degli accordi di collaborazione o con cui sono in atto delle trattative per concluderli. In modo particolare si tratta della Moldavia, dell'Albania, del Bangladesh, dello Sri Lanka, dell'Egitto, delle Filippine, del Senegal. Da questi Paesi potranno arrivare 47.100 persone. Quindi, in questo caso l'inoltro delle domande avverrà il 15 dicembre.

Dopo 18 giorni dalla pubblicazione della Gazzetta Ufficiale, cioè il 18 dicembre, potranno essere inviate le domande riguardanti le colf e le assistenti alle persone. Queste raggiungono la quota di 65.000 ingressi. Dopo il 21° giorno, quindi il 21 dicembre, potranno essere inviate le rimanenti domande che riguar-

dano il settore edile, gli ingressi per dirigenti e personale altamente qualificato; per i conducenti nel settore dell'autotrasporto; per il settore della pesca marittima e per i restanti settori produttivi.

Per gli stranieri già in Italia, magari con un permesso di soggiorno ottenuto per motivi di studio o per lavoro stagionale, cosa cambierà con questo Decreto?

E' stata prevista, proprio tenendo conto di questi casi, una quota di conversioni da un permesso di soggiorno preesistente e in corso di validità, ad un permesso di soggiorno per lavoro subordinato, così come un'ulteriore quota per la possibilità di conversione verso un permesso di soggiorno per lavoro autonomo.

Sempre in riferimento al ruolo dei Patronati, ci sono altre novità?

I Patronati, che già hanno la possibilità di assistere i cittadini immigrati nelle loro richieste di rinnovo dei permessi di soggiorno, possono



Elisabetta Di Lorenzo
Direttrice del Patronato

ora, con questo nuovo Protocollo, assistere anche i datori di lavoro per la richiesta nominativa di lavoratori dall'estero.

I datori di lavoro che vogliono essere assistiti dal Patronato ACLI possono telefonare al numero verde 800.740074 oppure recarsi presso una delle nostre sedi attive in provincia (leggere il riquadro in alto alla pagina) portando un documento di identità in corso di validità; il codice fiscale; le generalità esatte del lavoratore straniero comprese le indicazioni del documento di

identità (passaporto) sempre in corso di validità; copia dell'ultima dichiarazione dei redditi effettuata dal datore di lavoro, una marca da bollo da Euro 14,72

A ogni datore di lavoro l'operatore del Patronato ACLI chiederà di sottoscrivere un mandato di assistenza, ovvero la delega al Patronato per agire in nome e per conto della persona che ne fa richiesta, così come stabilisce la legge che governa proprio gli istituti di Patronato.

Come si sta svolgendo il flusso delle persone presso gli sportelli del Patronato Acli nella nostra provincia?

Con regolarità e disciplina, ma indubbiamente oltre le nostre aspettative come numero di usufruttori dei nostri servizi.

Questo è sinonimo di radicamento sul territorio e nel tessuto sociale della provincia e anche dell'attenzione che abbiamo sempre prestato a chi, immigrato, può essere in difficoltà.

Anche in questo le Acli sanno accogliere.

Ottobre, novembre, dicembre e il fine anno

Nasce il circolo Unasp "Atelier"

La famiglia dei circoli Acli cresce ancora: da pochi mesi si è aggiunto il circolo Unasp "Atelier", con sede nella piazza della stazione di San Frediano a Settimo. Un posto accogliente, elegante, inaugurato in grande stile con la presenza di comici di fama nazionale, un

partecipante all'ultima edizione del "Grande Fratello", una bella e brava presentatrice di Sat 2000. L'attivissima presidente Sandra Saviozzi è intenzionata a lanciare questa nuova realtà nel campo della moda, dell'eleganza, anche con cene riservate ai soci, corsi e altre attività.

Unasp (Unione Nazionale Arte e Spettacolo) è il settore acli che si occupa di arte, musica e spettacolo e altre attività ricreative. Il responsabile Unasp delle Acli provinciali di Pisa (Marco Masoni, unasp@aclipisa.it) è disponibile a discutere con chi lo volesse l'apertura di

altri circoli e la realizzazione di iniziative in campo artistico e culturale su tutto il territorio della provincia.

"Acli incontra"
n° zero - dicembre 2007
in corso di registrazione
Coordinamento giornalistico:
Fabrizio Mandorlini
Redazione:
A.fo.ri.sma srl

Impaginazione e stampa:
Grafiche Leonardo sas
Via Volta, 50 - San Miniato Basso (Pi)
tel. 0571.401241 - info@graficheleonardo.it

Enaip, Costituita Società Toscana Formazione e Lavoro

Si è costituita a Firenze il 5 Dicembre 2007 la Società Consortile Enaip Toscana Formazione e Lavoro srl. Tale società vede impegnate le Acli Provinciali di tutta la Toscana in qualità di soci anche attraverso società partecipate o collegate alle Acli, per pianificare strategie per lo svolgimento delle attività di formazione e politiche attive del lavoro sui territori. Alla nuova società e agli amici che saranno impegnati nella gestione del nuovo ente di livello regionale vanno i nostri migliori auguri di buon lavoro.

Due corsi di formazione

"In previsione della campagna fiscale 2008, Aforisma srl in collaborazione con Acli Service Pisa srl (convenzionato con Caf Acli) sta per attivare un corso di specializzazione per la formazione di Operatori Caf. Il corso, della durata di 65 ore, formerà operatori specializzati nella redazione della dichiarazione dei redditi attraverso il modello 730 presso i Centri di assistenza Fiscale".

"Ancora pochi i posti disponibili per il un nuovo corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione Toscana per TECNICI QUALIFICATI DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE.

attraverso le 600 ore di formazione previste (di cui 300 di stage) si andranno a formare figure professionali, richieste da aziende di diverso tipo, per ricoprire mansioni di tipo contabile, amministrativo e fiscale; si occuperanno in particolare dell'organizzazione e della gestione del rapporto di lavoro

Si è svolta a Padova un'assemblea sulle strategie future

Acli i servizi e le imprese

di Giacomo Martelli

Dal 28 novembre al 1° dicembre si è svolta a Padova la sesta assemblea dei servizi e delle imprese sociali delle acli dal titolo: 'Azione volontaria e intrapresa sociale: strategie per il XXI Secolo'

In sintonia con il tema del prossimo Congresso nazionale 'Migrare dal 900, abitare il presente, servire il futuro: le Acli nel XXI secolo', l'appuntamento dell'Assemblea dei servizi ha rappresentato l'occasione per riflettere su come stanno cambiando l'azione sociale e volontaria nelle Acli, e il modo in cui è promossa nei diversi campi d'intervento. Con l'obiettivo dichiarato di introdurre sempre più - nella prassi gestionale delle realtà acliste - i contenuti e i principi della Responsabilità sociale d'impresa.

Sono intervenuti al Centro Congresso Papa Lucani di Padova oltre 1000 tra quadri dirigenti delle imprese e dei servizi delle Acli e promotori sociali. Patronato Acli, Caf Acli, Enaip e Consorzio Solaris. Gli appuntamenti principali della quattro giorni di Padova sono stati l'Assemblea di mercoledì 28 novembre con gli Stati generali della formazione professionale aclista; Giovedì 29 novembre, seminario organizzato dal dipartimento Politiche sociali e welfare: 'La Casa bene primario e bene comune', con le esperienze di cooperazione abitativa provenienti dal sistema Acli. Stesso giorno, tavola rotonda del Caf Acli su: 'Contribuenti, Fisco e Caf: relazioni attuali e prospettive future'. Venerdì 30 novembre, 'La responsabilità sociale

d'impresa e il sistema dei servizi e delle imprese delle Acli', seminario organizzato dal Consorzio Solaris.

Stesso data, III Assemblea nazionale dei promotori sociali del Patronato Acli. Sabato 1 dicembre, infine, come evento comune conclusivo, si è svolto il convegno dal tema: 'Azione sociale ed economia civile per il bene comune'. Durante l'assemblea relativa alla formazione professionale si è ribadito che

le Acli hanno fatto da oltre 60 anni della formazione professionale una delle ragioni fondamentali della propria presenza nella società italiana. "La formazione professionale - ha spiegato Vincenzo Menna, presidente dell'Enaip - vive uno stato di abbandono da oltre 10 anni. Non si è riusciti a creare un vero sistema unitario di offerta formativa complementare, seppure diversificata

da quella scolastica. L'impiego delle risorse pubbliche è sfuggito ad ogni programmazione, orientandosi in centinaia di differenti progetti regionali, a volte incapaci di costruire sistemi territoriali efficaci. La situazione è oggi persino aggravata dall'applicazione dell'obbligo d'istruzione fino ai 16 anni, laddove non si è resa praticabile nei fatti la formazione professionale quale una delle opzioni possibili del biennio. Il rischio è che la moltiplicazione dei modelli regionali aumenti le distanze e le disparità territoriali". Per questi motivi - ha aggiunto il presidente delle Acli Andrea Olivero - riteniamo particolarmente urgente la convocazione da parte del Governo e delle Regioni, con il coinvolgimento di tutte le agenzie educative, di una Conferenza nazionale sulla formazione professionale, affinché emergano quelle scelte

capaci di salvaguardare un patrimonio educativo e formativo enorme e soprattutto di garantire e sviluppare i diritti formativi dei giovani e non solo; accendendo opportunamente su questi temi un dibattito politico, culturale e anche mediatico che in questi anni è colpevolmente mancato". Sempre durante l'assemblea si sono svolti incontri relativi al CAF e al Patronato durante i quali si è andati a programmare l'attività del nuovo anno con la presenza di tutti i dirigenti della associazione. Il presidente nazionale Andrea Olivero ha ribadito che "Azione volontaria ed impresa sociale solo due aspetti inseparabili dell'esperienza associativa delle Acli e del loro lavoro a favore del bene comune". Con queste parole ha concluso l'incontro svoltosi alla presenza di oltre 500 promotori sociali. Il presidente Olivero ha

inoltre ribadito che: "Mettere insieme chi fa impresa e chi fa azione volontaria è per noi il valore aggiunto non solo di questo appuntamento, ma dell'intera esperienza associativa. E' il segno concreto che i servizi e le imprese delle Acli sono e debbono considerati espressione di un'unica azione associativa finalizzata alla promozione sociale. L'azione volontaria fornisce continuamente carburante a chi fa impresa con il proprio impegno e la propria vitalità, mentre le imprese e i servizi si adoperano per conservare al proprio interno la spinta ideale del volontarismo e ai propri volontari rende conto, al di là degli obblighi formali. Ecco perché nelle Acli i due aspetti sono considerati inseparabili per il bene comune e il valore aggiunto fornito dall'associazione".

Qualifiche professionali prossimi corsi

aforisma
in collaborazione con
Acli Service Pisa - convenzionato con

OPERATORE CAF
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE

Periodo di erogazione: 19/11/07 - 22/02/08
Luogo: Montecatini - Piazza S. Tomaso 4

COMPETENZE PROFESSIONALI:
- preparazione e gestione della documentazione relativa al rapporto di lavoro dei dipendenti e dei collaboratori
- contabilizzazione degli orari di lavoro, le ferie e gli straordinari
- provvide all'elaborazione degli stipendi e al calcolo dei relativi versamenti fiscali
- gestione l'archivio relativo alla normativa del lavoro
- si occupa di stilare report e statistiche inerenti al personale

Durata del corso: 600 ore di cui 300 di stage
Certificazione: Qualifica professionale valida in ambito europeo
Sede di svolgimento corso: Piazza Tomaso 4 - Pisa
Scadenza iscrizioni: 15 dicembre 2007

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
Aforisma s.r.l. Piazza Tomaso 4 - 56125 - Tel. 050 2201296
www.aforismatoscana.net - info@aforismatoscana.net

REGIONE TOSCANA

aforisma

Provincia di Pisa

Corso riconosciuto dalla Regione Toscana per

TECNICO QUALIFICATO IN AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

COMPETENZE PROFESSIONALI:
- predisporre e gestire la documentazione relativa al rapporto di lavoro dei dipendenti e dei collaboratori
- contabilizzare gli orari di lavoro, le ferie e gli straordinari
- provvede all'elaborazione degli stipendi e al calcolo dei relativi versamenti fiscali
- gestisce l'archivio relativo alla normativa del lavoro
- si occupa di stilare report e statistiche inerenti al personale

Durata del corso: 600 ore di cui 300 di stage
Certificazione: Qualifica professionale valida in ambito europeo
Sede di svolgimento corso: Piazza Tomaso 4 - Pisa
Scadenza iscrizioni: 15 dicembre 2007

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
Aforisma s.r.l. Piazza Tomaso 4 - 56125 - Tel. 050 2201296
www.aforismatoscana.net - info@aforismatoscana.net

DINO DENDI
1960 Idrotermosanitari
Ospedaletto (PI) - Tel. 050 - 983838
Fax 0503161807 dendi@dendi.it
www.dendi.it

la sartoria del bagno
saxa calida
P.zza Guerrazzi, 10 - PISA
Tel. 050 - 505066 - Fax: 050 - 505096
www.saxacalida.it